



# COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. **313**

del **06/07/2017**

**OGGETTO: ATTUAZIONE DEL P.T.P.C.T. 2017 – 2019 PREVISIONE MISURA GENERALE DI PREVENZIONE APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'INCONFERIBILITA' E L'INCOMPATIBILITA' DEGLI INCARICHI E DISCIPLINA PER L'ESERCIZIO DEL RELATIVO POTERE SOSTITUTIVO (Legge 6 novembre 2012 n.190 e Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n.39) - i.e.**

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **sei** del mese di **luglio** alle ore **15,00** nella Residenza Municipale della città di Fano, convocata su invito del Sindaco, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

1) <b>SERI MASSIMO</b>	<i>SINDACO</i>	<b>Presente</b>
2) <b>MARCHEGIANI STEFANO</b>	<i>VICE SINDACO</i>	<b>Presente</b>
3) <b>BARGNESI MARINA</b>	<i>ASSESSORE</i>	<b>Assente</b>
4) <b>CECCHETELLI CARLA</b>	<i>ASSESSORE</i>	<b>Presente</b>
5) <b>DEL BIANCO CATERINA</b>	<i>ASSESSORE</i>	<b>Presente</b>
6) <b>FANESI CRISTIAN</b>	<i>ASSESSORE</i>	<b>Presente</b>
7) <b>MASCARIN SAMUELE</b>	<i>ASSESSORE</i>	<b>Presente</b>
8) <b>PAOLINI MARCO</b>	<i>ASSESSORE</i>	<b>Presente</b>

Assenti: **1**

Presenti: **7**

Assume la Presidenza **SERI MASSIMO**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione la Segretaria Generale **RENZI ANTONIETTA**

**OGGETTO: ATTUAZIONE DEL P.T.P.C.T. 2017 – 2019 PREVISIONE MISURA GENERALE DI PREVENZIONE - APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'INCONFERIBILITA' E L'INCOMPATIBILITA' DEGLI INCARICHI E DISCIPLINA PER L'ESERCIZIO DEL RELATIVO POTERE SOSTITUTIVO (Legge 6 novembre 2012 n.190 e Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n.39) - i.e.**

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO:

- che la Legge n. 190/2012 e ss. mm. ed ii., recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità’ nella pubblica amministrazione*” nel quadro degli interventi finalizzati a prevenire la corruzione amministrativa, ha dettato alcune disposizioni finalizzate a dare attuazione ai principi costituzionali di cui all'art. 54 (dovere di fedeltà alla Repubblica e di adempimento degli incarichi pubblici con disciplina ed onore) ed all'art.97 (assicurare il buon andamento della pubblica amministrazione), onde garantire al cittadino che i soggetti titolari di pubbliche funzioni possano svolgerle nella più completa indipendenza di giudizio e correttezza di comportamento, al di fuori di ogni possibile condizionamento politico o gerarchico o di conflitto di interessi;

- che, in particolare, l'art. 1 comma 49 della Legge n. 190/2012 ha previsto che "*Ai fini della prevenzione e del contrasto della corruzione, nonché della prevenzione dei conflitti di interessi, il Governo e' delegato ad adottare, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o piu' decreti legislativi diretti a modificare la disciplina vigente in materia di attribuzione di incarichi dirigenziali e di incarichi di responsabilità amministrativa di vertice nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e negli enti di diritto privato sottoposti a controllo pubblico esercitanti funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, da conferire a soggetti interni o esterni alle pubbliche amministrazioni, che comportano funzioni di amministrazione e gestione, nonché a modificare la disciplina vigente in materia di incompatibilità tra i detti incarichi e lo svolgimento di incarichi pubblici elettivi o la titolarità di interessi privati che possano porsi in conflitto con l'esercizio imparziale delle funzioni pubbliche affidate*";

### DATO ATTO CHE

- sulla base del richiamato art.1 comma. 49 della Legge n. 190/2012, è stato emanato il D.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 avente ad oggetto "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n.190*"

### EVIDENZIATO:

- che il decreto legislativo n.39/2013 disciplina i casi di inconferibilità e di incompatibilità degli incarichi amministrativi di vertice delle amministrazioni pubbliche statali, regionali e locali, nonché degli incarichi dirigenziali interni ed esterni, degli incarichi di amministratore di enti pubblici o di enti privati in controllo pubblico ovvero regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni;

- che, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 39/2013 per inconferibilità si intende "*la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal presente decreto a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico*" e per incompatibilità "*l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentori di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato*

*regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico* □

**VISTA** la delibera n.833 del 3 agosto 2016, emanata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e avente ad oggetto □ *Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'A.N.A.C. in caso di incarichi inconferibili e incompatibili.* □ con cui si specificano le modalità con cui svolgere l'attività di accertamento di una causa di incompatibilità o inconferibilità

**RILEVATO:**

- che l'art. 17 del D.Lgs. n. 39/2013 sanziona con la nullità gli atti di conferimento di incarichi e i relativi contratti adottati in violazione delle disposizioni del D.lgs. n. 39/2013;
- che, inoltre, l'art. 18 del medesimo decreto, oltre a porre a carico dei componenti degli organi che hanno conferito incarichi dichiarati nulli le conseguenze economiche di tali atti, introduce una speciale sanzione in capo a tali organi, consistente nella impossibilità (interdizione) per i medesimi di conferire gli incarichi di loro competenza per i tre mesi successivi;

**PRESO ATTO** che lo stesso art.18, al comma 3, prevede che regioni, province e comuni debbano provvedere ad adeguare i propri ordinamenti individuando le procedure interne e gli organi che - in via sostitutiva - possono procedere al conferimento degli incarichi nel periodo di interdizione degli organi titolari;

**RITENUTO** opportuno regolamentare il procedimento per la dichiarazione di nullità e di decadenza degli incarichi conferiti in violazione del D.lgs 39/2013, in ossequio a quanto disposto dal predetto decreto 39 e dalle linee guida ANAC di cui alla delibera n.833/2016, stabilendo funzioni e modalità di esercizio del potere di accertamento di nullità degli incarichi incompatibili o inconferibili, prevedendo un coinvolgimento diretto dei dirigenti in quanto responsabili – per quanto di competenza - dell'attuazione e dell'osservanza del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, così come da ultimo aggiornato con la deliberazione n.21 del 26 gennaio 2017;

**RITENUTO** altresì necessario individuare le procedure interne e gli organi che - in via sostitutiva - possono procedere al conferimento degli incarichi di cui al D.Lgs. 39/2013 nel periodo di interdizione degli organi titolari, come previsto dall'articolo 18 comma 3 del Decreto legislativo 39/2013;

**RISCONTRATO:**

- che con deliberazione della Giunta Comunale n.411 del 2011 e successive modifiche ed integrazioni è stato approvato il Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;
- che con provvedimento sindacale n. 4 del 13 marzo 2013, è stato individuato, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, nella figura del Segretario Comunale Dott.ssa Antonietta Renzi, il Responsabile della prevenzione della corruzione;

**VISTI**

- la Legge n. 190/2012;
- il D.Lgs. n. 39/2013;
- il Dlgs 267/2000;
- il Dlgs 165/2001
- lo Statuto Comunale nel testo vigente;
- il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, da ultimo aggiornato con Delibera di GC n.21 del 26 gennaio 2017;

**VISTO** l'atto di natura regolamentare elaborato e proposto dal Responsabile della prevenzione della

corruzione che costituirà un'integrazione specifica al Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;

**RICONOSCIUTA** la propria competenza ad approvare il presente atto ai sensi dell'art. 48 comma 3 del d.lgs. n. 267 del 18.08.2000;

**DATO ATTO** che la presente costituisce attuazione del vigente P.T.P.C.T. 2017-2019, costituendo il regolamento in oggetto una misura generale di prevenzione della corruzione;

**ATTESTATO**

- il rispetto di tutte le disposizioni e l'assolvimento di tutti gli adempimenti e prescrizioni previsti dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, nonché delle direttive attuative dello stesso;
- il rispetto di quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 □ di cui al D.P.R. n.62/2013 integrato con deliberazione della Giunta Comunale n.503 del 30/12/2013;
- ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa del presente atto e che lo stesso non comporta riflessi né diretti né indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente;

**VISTA** la proposta dell'assessore alla legalità e trasparenza Samuele Mascarin in data 05.07.2017;

**VISTI** i seguenti pareri, richiesti ed espressi sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267 del 18/08/2000 Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali □

- a) Parere di regolarità tecnica del Segretario Generale dott.ssa Antonietta Renzi in qualità di Responsabile Locale Anticorruzione in data 05.07.2017, favorevole;
- b) Parere di regolarità contabile da parte della Dott.ssa Daniela Mantoni, in data 06.07.2017 non dovuto

Con votazione unanime favorevole, espressa nelle forme di legge;

**DELIBERA**

**DI RICHIAMARE** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DI APPROVARE** a norma dell'art. 18 comma 3 del D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 il Regolamento per la inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190 e del Decreto Legislativo n. 39/2013, quale integrazione specifica del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, nonché quale misura generale di prevenzione della corruzione adottata in esecuzione del vigente P.T.P.C.T..2017-2019;

**DI DEMANDARE** a tutti i Dirigenti dell'ente l'attuazione del Regolamento oggetto del presente atto, e al Responsabile per la prevenzione della corruzione la vigilanza sulla suddetta osservanza;

**DI STABILIRE** che il presente regolamento entrerà in vigore, ai sensi del combinato disposto dell'art.124 del TUEL e dell'art.10 delle Disposizioni sulla legge in generale, il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'albo pretorio del Comune;

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente - nella sottosezione "Disposizioni Generali."

Inoltre la Giunta Comunale, con votazione unanime favorevole palesemente espressa,

## **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto, a seguito di separata ed unanime votazione, urgente e pertanto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs. n. 267 del 18.08.2000.

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

**Il Sindaco**  
F.to digitalmente  
Seri Massimo

**La Segretaria Generale**  
F.to digitalmente  
Renzi Antonietta

---

La presente deliberazione di Giunta N. **313** del **06/07/2017** sarà pubblicata all'Albo Pretorio e contestualmente comunicata in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000;

Fano, li 07/07/2017

L'incaricato dell'ufficio segreteria  
FERRARI VALENTINA